



PP5 SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI VITA

Referente del programma:

Referente: Emanuela Murialdo, medico - SISP emanuela.murialdo@aslc1.it

Sostituto: Federica Gallo, biostatistica - Settore Epidemiologia federica.gallo@aslc1.it

Componenti del gruppo di lavoro:

- Antonella Borda, assistente sanitaria S.C. S.I.S.P
- Elisabetta Frulio, Coordinatrice Infermieristica Dipartimento Interaziendale Materno Infantile
- Eleonora Tappi S.C. Pediatria AO S. Croce e Carle
- Veronica Perrone, Elisa Chiapello, infermiere Distretto Sud Ovest
- Stefania Gastaldo, infermiera Distretto Nord Ovest
- Olga Goi, infermiera Distretto Nord Est
- Daniela Pelazza, infermiera Distretto Sud Est
- Sonia Ferraris, fisioterapista; Chiara Marchisio, fisioterapista S.C. Medicina Fisica e Riabilitativa
- Laura Staffaroni, educatrice S.C. SERD
- Paolo Clemente, mobility manager ASLCN1
- Cristiana Bertaina, Responsabile dell'Area Progetti e Qualità del Consorzio Monviso Solidale
- Massimiliano Meli, medico S.C. Medicina Legale

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

*ulteriori azioni che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORI ALITÀ	PP05_OT01 Sviluppare e consolidare processi intersettoriali tra il settore salute e altri stakeholder (Ufficio Scolastico Regionale, Direzioni Regionali, Università, ANCI, Enti locali/Città Metropolitane/ Province, INAIL, Associazioni di categoria e gruppi di interesse, Privato sociale, Forze dell'ordine, Prefettura, Motorizzazione civile) per promuovere la cultura della sicurezza, in ambito domestico e stradale, anche attraverso linee di indirizzo condivise e pianificazione di azioni specifiche	PP05_OT01_IT01 Accordi intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario	---	---	5.1 Promozione della mobilità sostenibile 5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana 5.5 Prevenzione degli incidenti stradali
Trasversale FORMAZIONE	PP05_OT02 Sviluppare le conoscenze e le competenze degli operatori, in particolare di quelli dedicati all'età pediatrica e anziana, coinvolti nei diversi setting	PP05_OT02_IT02 Formazione Operatori sanitari e sociosanitari – ambito età pediatrica Presenza di offerta formativa per gli operatori sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e sociosanitari finalizzata allo sviluppo della cultura della sicurezza degli ambienti domestici e della strada e alla crescita delle competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	Partecipazione al percorso di formazione "Accrescere le competenze genitoriali"	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici 5.5 Prevenzione degli incidenti stradali*
		PP05_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari – ambito anziani Presenza di offerta formativa per gli operatori Sanitari e Sociosanitari (inclusi i MMG), i collaboratori familiari e i caregiver per la prevenzione degli incidenti negli ambienti domestici tra gli anziani, anche attraverso il corretto uso dei farmaci	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	Partecipazione alla FAD sulla prevenzione degli incidenti domestici con particolare attenzione agli anziani	5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana
Trasversale COMUNICAZIONE	PP05_OT03 Sviluppare le conoscenze e la percezione del rischio nella popolazione generale, con particolare riferimento alle fasce più a rischio	PP05_OT03_IT04 Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	(5.2) Diffusione del report incidenti domestici: inserimento sul sito aziendale e invio ai	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici 5.4 Promozione della guida responsabile - Rete

				MMG e PLS (5.4) Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione (Safe Night). (5.5) Pubblicazione del report regionale incidenti stradali sui siti aziendali	Safe Night Piemonte 5.5 Prevenzione degli incidenti stradali*
Trasversale EQUITÀ	PP05_OT04 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle azioni programmate	PP05_OT04_IT05 Lenti di equità Costruzione di una mappa della popolazione anziana con basso livello socioeconomico e con problema di isolamento sociale (persone che vivono sole /numero di abitanti)	Standard raggiunto nel 2022	---	5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana
		Un tavolo per ogni territorio individuato	100%	Mantenimento del Tavolo intersettoriale	
		Percentuale di ASL con almeno un percorso formativo	---	---	
Specifico	PP05_OS01 Sviluppare/aumentare le competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	PP05_OS01_IS03 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età (PP2)	---	(v. PP2)	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici
Specifico	PP05_OS02 Estendere/implementare strategie e azioni per promuovere la sicurezza negli ambienti domestici	PP05_OS02_IS02 Documento regionale che descrive i programmi preventivi orientati alle life skills e le azioni/ interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo ("Documento regionale di pratiche raccomandate") (PP1)	Standard raggiunto nel 2022	(v. PP1)	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici
Specifico	PP05_OS03 Promuovere interventi nell'ambito scolastico per diffondere la cultura della sicurezza	<i>Nel PNP non è definito un indicatore associato a questo obiettivo</i>			
Specifico	PP05_OS04 Aumentare l'autonomia personale nell'anziano attraverso la promozione dell'attività motoria e il corretto utilizzo dei farmaci	PP05_OS01_IS04 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani) (PP2)	----	(v. PP2)	5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana
	PP05_OS05 Estendere/implementare	PP05_OS01_IS01 Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS)	----	Espressione di parere	5.1 Promozione della

	politiche per promuovere la mobilità sostenibile	(N. di Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) nei quali la ASL ha espresso un contributo nell'ambito del procedimento di VAS) / (N. totale di PUMS) x 100		nei procedimenti di VAS relativi a PUMS o a varianti dei piani regolatori comunali che interessino la mobilità, avviati sul territorio di competenza	mobilità sostenibile
		PP05_OS01_IS05 Documento regionale che descrive le Pratiche raccomandate e sostenibili che vengono proposte alle imprese-aziende/Pubbliche Amministrazioni/Aziende sanitarie e ospedaliere ("Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili") (PP3)	Standard raggiunto nel 2022	(v. PP3)	

Analisi di contesto locale

Gli incidenti stradali sono ancora un grande problema per la collettività, nonostante le politiche messe in atto da tanti Enti e Paesi. Perciò, una giornata interamente dedicata, che si ripete ogni anno con iniziative e programmazioni sempre diverse è un'occasione per diffondere una cultura della sicurezza condivisa.

L'andamento della mortalità dovuta agli incidenti sulle strade nel periodo 2018-2022, seppur altalenante è in risalita dopo la flessione del 2020 dovuta alla pandemia da Covid-19. Il tasso del territorio cuneese è più elevato di quello regionale e nazionale, con una media di 45 morti l'anno. Inoltre, diversamente da quello piemontese e italiano, il trend di mortalità stradale nella provincia di Cuneo registra un netto aumento nel 2021, non solo rispetto al 2020, ma anche rispetto agli anni precedenti: 7 morti ogni 100.000 abitanti nel 2018 (41 decessi nell'anno), appena al di sotto nel 2019 (40 decessi) e nel 2020 (41 decessi), ma un aumento a più di 8 morti ogni 100.000 abitanti nel 2021 (48 decessi) e a più di 7 morti ogni 100.000 abitanti nel 2022 (43 decessi) (<http://dati.istat.it/>).

In questo contesto la Sorveglianza P.A.S.S.I. (Progressi nelle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia) fornisce degli indicatori su due importanti aspetti di sicurezza stradale: la guida sotto l'effetto dell'alcol e l'uso dei dispositivi di sicurezza (Dati PASSI su un campione di 550 intervistati 18-69enni nel biennio 2021-2022).

Il consumo di prodotti alcolici, oltre a essere associato allo sviluppo di numerose malattie croniche, provoca alterazioni psicomotorie che espongono a un aumentato rischio non solo per chi lo assume ma anche nel contesto sociale di riferimento. Quindi un importante indicatore di comportamento a rischio è la percentuale di soggetti che dichiarano aver guidato un'auto o una moto, nei 30 giorni precedenti l'intervista, entro un'ora dall'assunzione di 2 o più unità di bevande alcoliche. I dati della Sorveglianza P.A.S.S.I. mostrano dei dati confortanti, con un trend di soggetti alcolemici alla guida in discesa negli ultimi anni: dal 6,7% nel 2018 all'1,8% del 2022. (www.epicentro.iss.it/passi).

In aumento, l'utilizzo delle cinture posteriori in auto: il 61,8% dei residenti in ASL CN1 riferisce di indossarle abitualmente, con un trend crescente che va dal 45% circa del 2018 per attestarsi attorno al 60% dal 2020 in poi.

È obbligatorio che i bambini fino ai 6 anni di età viaggino assicurati tramite i seggiolini (fino ai 2 anni) e adattatori (tra i 2 e i 6 anni). L'uso di questi dispositivi è fondamentale per ridurre la gravità dei danni in caso di incidente. In ASL CN1, quasi 2 persone su 10 riferiscono di avere difficoltà a far uso di questi dispositivi o di non utilizzarli affatto.

In ASL CN1, il 57,6% degli intervistati PASSI dichiara di praticare mobilità attiva, ossia scegliere la di andare in bicicletta (19,5%) o a piedi (53,2%) per recarsi al lavoro o a scuola o nei propri spostamenti abituali, in alternativa all'uso di veicoli a motore.

Per quanto riguarda gli incidenti domestici, secondo i dati PASSI il 1,7% degli intervistati riferisce di aver avuto un incidente domestico che ha richiesto l'intervento sanitario (non necessariamente in PS) nei 12 mesi precedenti all'intervista; tuttavia, la casa è ritenuta il luogo sicuro per eccellenza dal 95,5% degli intervistati. Gli incidenti domestici tra i bambini di 0-4 anni sono per la maggior parte dei casi rappresentati dalle cadute, ma nella fascia di età pediatrica sono particolarmente frequenti e gravi gli avvelenamenti e le ustioni.

Azioni

5.1 Promozione della mobilità sostenibile

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

I Piani Urbani di Mobilità Sostenibile – PUMS – sono piani strategici predisposti dagli Enti Locali che, utilizzando strumenti di pianificazione esistenti, tengono in debita considerazione i principi di integrazione, partecipazione e valutazione per affrontare e soddisfare, oggi e domani, le necessità di mobilità delle persone e delle merci, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita nelle città e nei loro dintorni. I Dipartimenti di Prevenzione sono spesso chiamati a esprimere pareri nell'ambito di procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) attivati per interventi urbanistici, tra i quali ricadono i PUMS.

I Decreti Ministeriali in materia sanciscono l'obbligo di adozione del PUMS, inteso come condizione essenziale per accedere ai finanziamenti statali destinati a nuovi interventi per il trasporto rapido di massa, per tutti i Comuni con più 100.000 abitanti, fatta eccezione per quelli che ricadano in una Città metropolitana che abbia provveduto alla definizione di un proprio PUMS. In ASL CN1 non vi sono città con più di 100.000 abitanti.

A livello locale sono previste le seguenti attività:

- aggiornamento della mappatura dei PUMS esistenti e delle attività inerenti la mobilità sostenibile in essere nei Comuni del territorio, attraverso la scheda elaborata con il PP2;
- espressione di parere nell'ambito di eventuali procedimenti di VAS avviati nel 2024 per l'adozione dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) o per l'adozione di varianti dei piani regolatori comunali che interessino la mobilità nel territorio di competenza (v. azione 9.7); tale attività concorre al raggiungimento sia dell'indicatore PP05_OS01_IS01 "Piani Urbani di Mobilità Sostenibile", sia dell'indicatore PP09_OS03_IS07 "Urban health", previsto nel PP9, azione 9.7;
- consolidamento della collaborazione con il mobility manager dell'ASL per valorizzare o promuovere iniziative in tema di mobilità sostenibile rivolte ai dipendenti ASL anche in relazione alla settimana della mobilità sostenibile (settembre 2024);
- sensibilizzazione del mobility manager ASL per favorirne l'adesione alla formazione regionale (in collaborazione con il PP9);
- divulgazione del materiale informativo predisposto dalla Regione sulla mobilità sostenibile (in collaborazione con il PP9);
- collaborazione del Mobility Manager ASLCN1 con la Direzione Trasporti per il raccordo con le attività rivolte alla rete regionale dei Mobility Manager
- predisporre o aggiornare il Piano di Spostamento Casa-Lavoro dell'ASL attraverso la piattaforma regionale EMMA (in collaborazione con il PP9) che permetterà di accedere a finanziamenti ad hoc.
- Predisposizione da parte del Mobility manager ASLCN1 di un questionario sui percorsi casa-lavoro e sulla propensione dei dipendenti ad un eventuale cambiamento. Il questionario compilabile via web sarà indirizzato inizialmente ai dipendenti delle sedi di Cuneo (principale area urbana del territorio ASLCN1, di circa 60.000 abitanti) e poi al resto delle sedi ASLCN1. Il questionario sarà somministrato nel corso del 2024 e verranno analizzate le relative risposte, utili alla stesura dei PUMS.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di Prevenzione, Mobility manager ASLCN1, Enti locali, Gruppo di lavoro PP5, PP2 e PP9

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP05_OS01_IS01 Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) (N. di Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) nei quali la ASL ha espresso un contributo nell'ambito del procedimento di VAS) / (N. totale di PUMS) x 100	---	Espressione di parere nei procedimenti di VAS relativi a PUMS o a varianti dei piani regolatori comunali che interessino la mobilità, avviati sul territorio di competenza* *v. azione 9.7

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Mappatura dei PUMS esistenti e delle attività inerenti la mobilità sostenibile	Mappatura	100% ASL aderenti	Aggiornamento della mappatura in relazione ai nuovi PUMS e a nuove attività inerenti la mobilità sostenibile, in accordo con il PP2	Rendicontazioni PLP

5.2 Prevenzione degli incidenti domestici

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sono previste le seguenti attività:

- Verrà prodotto il report locale sugli incidenti domestici attraverso i dati delle Sorveglianze di popolazione, che verrà diffuso tramite i canali web e social aziendali.
- Il report regionale sugli incidenti domestici sarà pubblicato sul sito aziendale e diffuso anche ai MMG e PLS
- Alcuni operatori ASLCN1 parteciperanno all'incontro di presentazione dei dati del report sugli incidenti domestici
- L'ASLCN1 parteciperà al percorso di formazione "Accrescere le competenze genitoriali" (vedi PL16 e PL11).

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di Prevenzione in collaborazione con i Distretti, il DMI, l'Ufficio Stampa, ufficio Formazione, SSD Promozione della Salute, Settore Epidemiologia

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP05_OT02_IT02 Formazione Operatori sanitari e sociosanitari – ambito età pediatrica Presenza di offerta formativa per gli operatori sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e sociosanitari finalizzata allo sviluppo della cultura della sicurezza degli ambienti domestici e della strada e alla crescita delle competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	Partecipazione al percorso di formazione “Accrescere le competenze genitoriali”
PP05_OT03_IT04 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Diffusione del report incidenti domestici: inserimento sul sito aziendale e invio ai MMG e PLS

5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Si proseguirà con la modalità di lavoro avviate con Enti e Altri soggetti del terzo settore, con cui si sono costituiti tavoli di lavoro locali su specifiche progettualità o iniziative, valorizzando le collaborazioni già in essere e le reti nate sulla base di bisogni definiti localmente e risorse territoriali. Per quanto riguarda i territori in cui fare le azioni, pur tenendo presenti le aree a maggior bisogno di salute individuate tramite l'indice HAZ, saranno tenute in considerazione anche aree che possano emergere rispetto ad altre dimensioni rilevate a livello locale (ad es. importante accesso agli ambulatori della salute). Il tavolo intersettoriale è da intendersi come collaborazione intersettoriale, che prevede la partecipazione degli Enti Locali, degli Enti Gestori Socio-assistenziali e del Terzo settore. Da tale collaborazione emergeranno i temi prioritari su cui far convergere gli sforzi dei vari settori coinvolti in un'ottica di piena integrazione e sarà predisposta, entro fine anno, una relazione che illustri i temi individuati e le strategie di integrazione.
- Sarà garantita la partecipazione degli operatori sanitari, MMG, PLS, operatori socio sanitari, collaboratori familiari e caregivers alla formazione regionale relativa alla prevenzione degli incidenti domestici tra gli anziani, anche attraverso il corretto uso dei farmaci.
- A livello distrettuale nel corso dell'anno saranno mantenuti gli incontri con cadenza settimanale in cui vengono forniti ai portatori di cronicità e/o ai loro caregivers strumenti per l'autogestione delle patologie croniche (Chronic Disease Self-Management Program dell'Università di Stanford), nonché informazioni sui rischi e sulla prevenzione delle cadute in ambiente domestico; da gennaio 2024 nel Distretto N.O., durante la visita domiciliare per la presa in carico dei pazienti fragili segnalati dai MMG, viene effettuato un counseling educativo sui corretti stili di vita con focus sulla prevenzione delle cadute.
- Il SISP garantisce, anche per il corrente anno, la formazione agli OSS in tema di prevenzione degli incidenti domestici attraverso l'inserimento di un modulo formativo nel programma dei corsi OSS del Consorzio Monviso Solidale.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di Prevenzione in collaborazione con i Distretti, Settore Formazione, Enti locali, Enti Gestori Socio- Assistenziali, Terzo Settore, Gruppi di lavoro PP5 e PL12

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP05_OT04_IT05 Lenti di equità Un tavolo per ogni territorio individuato	100%	Mantenimento del tavolo intersettoriale
PP05_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari – ambito anziani Presenza di offerta formativa per gli operatori Sanitari e Sociosanitari (inclusi i MMG), i collaboratori familiari e i caregiver per la prevenzione degli incidenti negli ambienti domestici tra gli anziani, anche attraverso il corretto uso dei farmaci	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	Partecipazione alla FAD sulla prevenzione degli incidenti domestici con particolare attenzione agli anziani

5.4 Promozione della guida responsabile – Rete Safe Night Piemonte

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sono previste le seguenti attività:

- utilizzo di una comune scheda di rilevazione delle uscite serali degli operatori sul territorio (“scheda uscita”) e del medesimo “questionario etilometro” da parte di tutte le ASL, per la confrontabilità dei dati;
- utilizzo dei social media come mezzo di comunicazione per la promozione della salute;
- partecipazione attiva da parte della referente della rete “Safe Night” agli incontri previsti in Regione e inserimento delle attività svolte nel progetto precompilato “Rete Safe Night Piemonte” della banca dati ProSa;
- partecipazione al gruppo di lavoro regionale sulla “Riduzione del Danno” e collaborazione a nuove ipotesi di azioni sulla limitazione dei rischi;
- almeno un intervento di comunicazione/informazione (v. PP4 e PL16).

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimenti di Prevenzione, Dipartimenti Dipendenze, Enti locali, Terzo Settore che si occupa del loisir notturno, Forze dell’Ordine.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP05_OT03_IT04 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Mantenimento della rete Safe Night Piemonte	Incontri della rete	Almeno 4 riunioni documentate	Partecipazione ad almeno 3 riunioni della Rete	Verbali e foglio presenze

5.5 Prevenzione degli incidenti stradali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Collaborazione con le Commissioni medico-legali e gli Ordini degli avvocati, competenti per territorio, inerente il materiale informativo sugli incidenti stradali per i soggetti a cui è stata ritirata la patente per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o alcol.
 - Proseguimento e organizzazione di corsi "Alcol e Guida" realizzati dal Serd con l'obiettivo di fornire informazioni approfondite sugli effetti delle sostanze alcoliche e i rischi che ne conseguono; saranno rivolti ai soggetti a cui è stato contestato l'art.186 del C.d.S. per guida in stato di ebbrezza alcolica
 - Sarà prevista la disseminazione a livello locale dei dati epidemiologici di incidentalità stradale e del Report regionale sugli incidenti stradali. Sarà mantenuta l'attenzione alla prevenzione degli incidenti stradali lavorativi (trasversale al PP3 Catalogo "Buone pratiche dei luoghi di lavoro che promuovono salute").
 - Si favorirà la partecipazione degli operatori sanitari alla formazione sui determinanti della salute dei bambini in cui sono compresi anche gli incidenti stradali e l'uso dei dispositivi di sicurezza (trasversale PP2, PP5, PP9, PL11).
 - Verrà avviato un lavoro di sensibilizzazione/informazione circa le azioni di outreach, coinvolgendo i Comuni, la Polizia Municipale e cercando dialogo e maggior collaborazione con le Forze dell'Ordine operanti sul territorio dell'ASL CN1 (PP4)

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di prevenzione, Dipartimento Dipendenze, Prefetture, Ordine degli avvocati locali, Enti comunali, Cooperative del territorio, Gruppi di lavoro PP2, PP3, PP9, PL11

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP05_OT02_IT02 Formazione Operatori sanitari e sociosanitari – ambito età pediatrica. Presenza di offerta formativa per gli operatori sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e sociosanitari finalizzata allo sviluppo della cultura della sicurezza degli ambienti domestici e della strada e alla crescita delle competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	Partecipazione al percorso di formazione "Accrescere le competenze genitoriali"
PP05_OT03_IT04 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Publicazione del report regionale incidenti stradali sui siti aziendali

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Collaborazione con le Commissioni medico-legali e la sezione dell'Ordine degli avvocati locali	Incontri con le Commissioni medico-legali e gli Ordini territoriali degli avvocati	Almeno un incontro in tutte le ASL	Almeno un incontro	Verbali